Weird 2

Il secondo numero di *Weird*, la nuova rivista della Dagon Press diretta da Pietro Guarriello, si presenta con una datazione evocativa: Beltane 2024. Questa scelta infonde alla pubblicazione un'aura pagana e rituale, richiamando l'antica festa gaelica celebrata tra l'equinozio di primavera e il solstizio d'estate, attorno al 1º maggio. La festa di Beltane, che significa "fuoco luminoso", aggiunge un tocco di mistero e sacralità alla rivista, immergendo i lettori in un'atmosfera carica di simbolismo e magia.

La

missione di Weird

rimane quella di selezionare racconti inediti o poco noti di autori

del fantastico, tanto celebri quanto dimenticati, offrendo un palcoscenico a gemme narrative che meritano di essere riscoperte.

Questo secondo numero non solo mantiene le promesse del suo esordio,

ma le supera con una selezione di racconti straordinari e una curatela meticolosa.

Un

vero gioiello della raccolta è *La* fattoria bianca

di Clemente

Palma.

un racconto del 1904 tratto da *Cuentos* malevolos.

Questa storia, tradotta per la prima volta in italiano, è una delle

chicche di questo secondo numero di Weird.

Palma,

scrittore peruviano poco noto al grande pubblico, riesce a creare

un'opera che evoca i brividi con una trama che contiene echi di **Edgar**

Allan Poe.

ma che si distingue per una sua peculiare atmosfera metafisica e

filosofica. La storia ruota attorno a una passione estrema e ossessiva di un uomo per una donna, passione che lo conduce a tragiche conseguenze. Questo tema centrale, l'ossessione per un

ideale estetico e la conseguente perdita di contatto con la realtà,

è trattato con una profondità e una sensibilità che avvolgono il

lettore in un crescendo di tensione e inquietudine. L'influenza di

Edgar

Allan Poe

è evidente non solo nella costruzione della suspense e nell'ambientazione gotica, ma anche nei temi del desiderio irrazionale e della discesa nella pazzia. Tuttavia, Palma infonde

nella sua opera una profondità filosofica che lo distingue da Poe,

esplorando questioni esistenziali e metafisiche con una sensibilità

unica. Il tentativo del protagonista di "restituire l'ideale estetico della bellezza" diventa una metafora della ricerca umana dell'irraggiungibile, della tensione tra il desiderio e la

realtà. Un altro punto di forza del numero è la presenza di G.K.

Chesterton

con Le

terre multicolori,

anch'esso tradotto per la prima volta in Italia. **Chesterton**, noto per il suo ingegno e la sua maestria narrativa, offre una storia

che risplende di immaginazione e profondità, dimostrando ancora una

volta la sua capacità di affascinare e far riflettere. Il pianeta paradiso

di **Richard**

S. Shaver,

in teoria una storia di fantascienza, apre le porte a un vero e

proprio vaso di Pandora. Shaver

sosteneva di aver avuto esperienze personali con un'antica e sinistra

civiltà nascosta sotto la Terra, che celava tecnologie fantastiche.

Questi racconti, che egli considerava resoconti veri, ebbero

grande seguito e diedero vita al "Mistero di Shaver".

Sebbene questo particolare racconto sia godibile di per sé, è l'intero contesto della vicenda di Shaver a renderlo particolarmente

affascinante. La

Metamorfosi

di **Mike**

Curry

ci trasporta lontano nel cosmo, in un viaggio che è tanto psicologico quanto spaziale. Questo racconto di sf-horror esplora le

profondità oscure della mente umana mentre ci guida attraverso un'avventura lontana dalla Terra. Di **Oliver**

Onions,

già noto al pubblico italiano grazie ai due volumi pubblicati di recente dalle edizioni Hypnos, ci viene presentato *Phantas*,

un racconto sui viaggi nel tempo che si distingue per la sua

originalità e complessità: la storia di un costruttore di navi rinascimentale che, mentre la sua nave affonda, specula sulla nave

ideale del futuro e si confronta con un cacciatorpediniere del XX

secolo, è un esempio perfetto di narrativa weird che sfida e stimola

la mente del lettore. Con Karl

F. Kahlert

e il suo *Il*

Negromante,

ci immergiamo nella vecchia letteratura gotica. Questo racconto, che

ha ispirato *L'abbazia*

di Northanger

di **Jane**

Austen,

offre un'esperienza di lettura ricca di atmosfera e suggestione.

Infine L'ultima

ricorrenza

(Il titolo può ricordare La

ricorrenza

di Lovecraft)

di Mariano

D'Anza

conclude la selezione con una storia che fonde folk-horror ed elementi lovecraftiani in una trama straniante e avvincente dove si

narra di un'antica ricorrenza dai risvolti gtrotteschi e inquietanti

che viene celebrata ogni anno in una cittadina dalle strane e bizzarre usanze. Le corpose schede bio-bibliografiche, che seguono i

racconti, arricchiscono ulteriormente questa edizione, fornendo ai

lettori contesti preziosi e approfondimenti sugli autori

presentati.
Weird

2

Autori vari

Editore: Dagon Press

Pag. 204

Codice

ISBN: 979-8324825041

Prezzo: 12,90 €



Tutti i diritti riservati □ per immagini e testi.